



Collegio Provinciale
Geometri e Geometri Laureati
di Lecce



MINI PIA TURISMO

AVVISO PACCHETTI INTEGRATI DI
AGEVOLAZIONE TURISMO

OGGETTO AVVISO

Agevolazioni alle grandi imprese e PMI che prevede l'ampliamento, l'ammodernamento e la ristrutturazione di immobili destinati o da destinarsi alle attività turistico alberghiere per lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione degli attrattori culturali e naturali del territorio, coerentemente con la visione, gli obiettivi, i principi e le macrostrategie del percorso 3x6x5, di aggiornamento del Piano Strategico del Turismo Puglia365 (puglia365.it)

BENEFICIARI

- imprese di grande, media, piccola e micro dimensione come da definizione di cui all'Allegato I del GBER
- rete di impresa, nella forma della Rete-soggetto che rappresenta un soggetto dotato di personalità giuridica autonoma e che è in grado di caratterizzare ed ampliare il proprio modello di business, in quanto contenitore di esperienze e professioni variegate e complementari

LOCALIZZAZIONE

Le iniziative agevolabili con il presente Avviso devono essere riferite a unità locali ubicate/da ubicare nel territorio della Regione Puglia.

ENTITA' DELLE AGEVOLAZIONI

I Mini PiA sono pacchetti Integrati di Agevolazione per le micro e piccole imprese devono riguardare programmi di investimento di importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili compresi tra 30mila euro e 5 milioni di euro.

ENTITA' DELLE AGEVOLAZIONI

- a. I programmi di investimento produttivo devono prevedere spese ammissibili non superiori al 95 % del pacchetto integrato.
- b. Gli investimenti per l'innovazione a favore delle PMI non possono eccedere 500mila euro.
- c. Gli investimenti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione, ammissibili esclusivamente per le PMI, non possono eccedere 500mila euro.
- d. Gli investimenti per la formazione non possono eccedere 2 milioni di euro per la Grande Impresa e 500mila euro per le PMI.
- e. Gli investimenti per la tutela dell'ambiente non possono eccedere 3 milioni di euro per la Grande Impresa e 1,5 milioni di euro per le PMI.
- f. Le spese delle PMI per servizi di consulenza e di internazionalizzazione non potranno superare 500mila euro e le spese per la partecipazione alle fiere non potranno superare 500mila euro.

INTERVENTI FINANZIABILI

Investimenti Produttivi in chiave di tecnologie abilitanti e di innovazione correlati ai temi della digitalizzazione e/o dell'ecosostenibilità in linea con la Smart Specialization Strategy

che devono essere integrati con:

1. progetti di Innovazione digitale, tecnologica, strategica, organizzativa e gestionale delle imprese turistiche;

che possono essere integrati con:

1. progetti formativi volti alla qualificazione delle competenze relative alla trasformazione digitale, al turismo sostenibile, alla transizione ecologica ed alla riconversione green, in stretta correlazione con la strategia regionale di specializzazione intelligente

2. investimenti a favore della tutela ambientale;

3. acquisizione di consulenze specialistiche, programmi di Internazionalizzazione e di partecipazione a fiere.

OGGETTO AVVISO

DIVIETO DI DELOCALIZZAZIONE E INCREMENTO OCCUPAZIONALE

- L'impresa decade dal beneficio dell'aiuto se questa, o altra impresa con la quale vi sia rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, «delocalizza» sia secondo quanto disposto nella sua attuale formulazione dall'articolo 2 Definizioni relative agli aiuti di Stato a finalità regionale del GBER, punto 61bis, sia se delocalizza l'attività oggetto di agevolazione o una sua parte in un territorio diverso dall'Unione Europea e dallo Spazio Economico Europeo nei tre anni successivi alla data di completamento dell'investimento. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile.
- Le imprese beneficiarie confermano di non aver effettuato una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento per il quale è richiesto l'aiuto nei due anni precedenti la domanda di aiuto e si impegnano a non farlo nei tre anni successivi al completamento dell'investimento per il quale è richiesto l'aiuto.
- Le imprese beneficiarie degli aiuti disciplinati dal presente Avviso si impegnano al mantenimento dei livelli occupazionali (conteggiate nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda) presenti nel territorio della Regione Puglia e l'incremento dei livelli occupazionali presso le unità locali oggetto di agevolazione comporterà l'applicazione di una premialità del 5% sull'agevolazione sugli investimenti produttivi.



**Collegio Provinciale
Geometri e Geometri Laureati
di Lecce**

INVESTIMENTI PRODUTTIVI

Richiesto Contributo di almeno il 25% dei costi ammissibili con risorse proprie o finanziamento di terzi.

Il MiniPIA Turismo deve riguardare investimenti produttivi destinati a:

- a) ampliamento/ammodernamento/ristrutturazione di strutture turistiche esistenti nonché riattivazione delle stesse (tra cui strutture turistico alberghiere nonché le residenze turistiche extra alberghiere operative da almeno 6 mesi, collocate in un complesso immobiliare unitario interamente destinato ad attività ricettiva e con un n. min. di 3 e max. di 6 unità abitative) sono ammissibili anche iniziative che trasformano le strutture extra alberghiere esistenti, operative da almeno 6 mesi, in strutture turistiche alberghiere;
- b) realizzazione di strutture turistico alberghiere e di strutture extralberghiere, attraverso lavori di manutenzione straordinaria e/o consolidamento, restauro e risanamento conservativo (garantendo il conseguimento di cinque camere/unità abitative e le caratteristiche architettoniche dell'immobile originario) di immobili:
 - che presentano interesse artistico e storico-architettonico per i quali, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, sia intervenuta la dichiarazione di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);
 - abbandonati da almeno tre anni ed ubicati in zona "A" -centro storico- nonché nella "città consolidata" così come definita dal PPTR o dagli strumenti di pianificazione adeguati al PPTR, da destinarsi interamente ad attività ricettiva. Tali immobili devono essere collocati in un complesso immobiliare unitario e lo stato di abbandono deve essere asseverato da tecnico abilitato.
- c) manutenzione straordinaria e/o consolidamento, restauro e risanamento conservativo di edifici rurali, masserie, trulli, torri, fortificazioni, casine d'epoca e casali di rilevanza storico architettonica al fine della trasformazione dell'immobile (riferito all'intero stabile) in strutture turistico alberghiere ed in strutture extralberghiere.
- d) nuove attività turistico alberghiere, attraverso il recupero fisico e/o funzionale di strutture non ultimate, legittimamente iniziate, destinate ad attività alberghiere;
- e) recupero e riqualificazione di edifici abbandonati da almeno 3 anni e necessitanti di opere di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo o di ristrutturazione edilizia, nonché interventi di ristrutturazione edilizia
- f) realizzazione/ammodernamento degli stabilimenti balneari, tra cui spazi destinati alla ristorazione e alla somministrazione di cibi e bevande, parcheggi ed punti di ormeggio;
- g) realizzazione/ampliamento/ammodernamento/ristrutturazione campeggi (tra cui miniaree di sosta/campeggi/approdi turistici/Marina Resort);
- h) interventi volti al miglioramento/ampliamento/realizzazione di infrastrutture sportive, anche idonee ad ospitare eventi agonistici regionali, nazionali ed internazionali approvate dal CONI e omologate dalla Federazione competente;
- i) parchi tematici

INVESTIMENTI PRODUTTIVI

Richiesto Contributo di almeno il 25% dei costi ammissibili con risorse proprie o finanziamento di terzi.

A	<p>Le iniziative di cui alle precedenti lettere a), b) e c), con esclusivo riferimento alle strutture turistico alberghiere possono essere realizzate anche nella forma della "ricettività diffusa".</p> <p>Gli investimenti possono prevedere anche la realizzazione di "servizi funzionali", nel rispetto della normativa vigente, strettamente collegati alla struttura ricettiva principale, che migliorano la qualità complessiva del servizio offerto.</p>	<p>Terreni (entro il 10% dell'investimento 15% per recupero siti degradati), opere murarie (incluso acquisto immobile) impianti, macchinari e attrezzature in linea con dettami Industria 4.0 e Green Deal europeo per transizione ecologica, energetica o digitale, mezzi mobili targati solo se strumentali, studi preliminari di fattibilità e progettazione e direzione lavori attivi immateriali (diritti di brevetto, licenze, knowhow o altre forme di proprietà intellettuale, programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa ed i trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto e licenze, connessi alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa)</p>	<p>Micro e piccole imprese 55% a fondo perduto</p> <ul style="list-style-type: none">• 35% fondo perduto Fino al 10% in conto impianti determinato sul montante interessi di un finanziamento concesso da un soggetto finanziatore Fino al 10% di ESL (Equivalente Sovvenzione lorda – (IMPORTO DEL FINANZIAMENTO IN ESSERE GARANTITO*% DI COPERTURA DELLA GARANZIA)*(Fattore di rischio+costi amministrativi+remunerazione di risorse pubbliche)-(Premio effettivamente pagato) su operazioni di garanzia, controgaranzia e cogaranzia, sul finanziamento bancario concesso.	<p>Piccole imprese che acquisiscono la qualifica di media impresa esclusivamente per il tramite delle partecipazioni 45% a fondo perduto</p> <ul style="list-style-type: none">• 25% fondo perduto Fino al 10% in conto impianti determinato sul montante interessi di un finanziamento concesso da un soggetto finanziatore Fino al 10% di ESL (Equivalente Sovvenzione lorda – (IMPORTO DEL FINANZIAMENTO IN ESSERE GARANTITO*% DI COPERTURA DELLA GARANZIA)*(Fattore di rischio+costi amministrativi+remunerazione di risorse pubbliche)-(Premio effettivamente pagato) su operazioni di garanzia, controgaranzia e cogaranzia, sul finanziamento bancario concesso.
		<p>Costi salariali stimati relativi ai posti di lavoro creati per effetto di un investimento iniziale, calcolati su un periodo di due anni</p>	<p>+ 5% in ragione delle premialità.</p>	<p>+ 5% in ragione delle premialità.</p>

CONTO IMPIANTI

B

**AIUTI PER
L'INNOVAZIONE DEI
PROCESSI E
DELL'ORGANIZZAZIONE
(MAX 500MILA EURO)**

Gli aiuti per le attività di innovazione sono destinati all'acquisizione di servizi di consulenza e sostegno all'innovazione e riguardano l'introduzione o l'uso di tecnologie e soluzioni innovative (comprese tecnologie e soluzioni digitali), al fine di sviluppare prodotti, processi o servizi più efficaci o tecnologicamente avanzati, compresa l'implementazione di tecnologie e soluzioni digitali innovative.

Le attività di innovazione includono anche l'innovazione organizzativa e l'innovazione di processo, che riguardano l'attuazione di un metodo di organizzazione aziendale/produttiva nuova o notevolmente migliorato, compresi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software

Tali servizi devono essere forniti:

- da organizzazioni di ricerca e di diffusione delle conoscenze;
- dai distretti tecnologici riconosciuti dal MIUR;
- dai centri di trasferimento tecnologico in ambito Industria 4.0 ai sensi del decreto direttoriale del MISE del 22.12.2017 e s.m.i.;
- dai centri di competenza ad alta specializzazione ai sensi del decreto direttoriale del MISE del 29 gennaio 2018;
- dai manager e specialisti dell'innovazione certificati ai sensi della Norma UNI 11814;
- dagli incubatori certificati di start-up innovative, iscritti alla sezione speciale del registro delle imprese;
- dai Digital Innovation Hub (DIH) così come riconosciuti dalla Commissione europea e dal Mimit con l'obiettivo di accompagnare e supportare le imprese nella trasformazione digitale.

C

**INNOVAZIONE (MAX
500MILA EURO)**

50% micro e piccole imprese

- Fino al 30% di fondo perduto
- Fino al 10% conto impianti calcolato sul montante interessi di un finanziamento concesso da un soggetto finanziatore
- 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso;

AIUTI ALLA FORMAZIONE

D

AIUTI ALLA FORMAZIONE (MAX 500MILA EURO)

Connessi al progetto proposto e rivolti al personale coinvolto, attinenti ai temi di Smart Specialization Strategy della Regione Puglia, quali, a titolo non esaustivo, quali:

- processi di innovazione aperta, organizzativa e tecnologica;
- digitalizzazione dei processi;
- gestione dell'innovazione;
- internazionalizzazione;
- economia circolare e
- sostenibilità ambientale;
- design-driven innovation ed eco-progettazione.

Spese personale per formatori

Costi di esercizio per formatori e partecipanti alla formazione (quali le spese di viaggio, le spese di alloggio, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto, l'ammortamento degli strumenti e delle attrezzature nella misura in cui sono utilizzati esclusivamente per il progetto di formazione)

Spese di personale relative ai partecipanti alla formazione e le spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese generali) per le ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione)

70% micro e piccole imprese

- Fino al 50% fondo perduto
- 10% conto impianti calcolato sul montante interessi di un finanziamento concesso da un soggetto finanziatore
- 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso;

60% medie imprese

- Fino al 40% fondo perduto
- 10% conto impianti calcolato sul montante interessi di un finanziamento concesso da un soggetto finanziatore
- 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso;

CONTO IMPIANTI

E

INVESTIMENTI A FAVORE DELLA TUTELA AMBIENTALE (MAX 1,5 MLN PER LE PMI)

- **UNA MAGGIORE EFFICIENZA ENERGETICA**
- **LA PROMOZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI, DI IDROGENO RINNOVABILE E DI COGENERAZIONE AD ALTO RENDIMENTO.**

a. Misura di efficienza energetica che non siano meri miglioramenti che le imprese sono tenute ad attuare per conformarsi a norme dell'Unione già adottate, anche se non ancora in vigore. (sono ammissibili i costi direttamente imputabili all'investimento)

b. Investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento. (Nuove unità che permettono di ottenere un risparmio complessivo di energia primaria rispetto alla produzione separata di calore ed energia elettrica. Miglioramento di un'unità esistente)

65% fondo perduto micro e piccole imprese

- Fino al 45% fondo perduto
- Fino al 10% conto impianti calcolato sul montante interessi di un finanziamento concesso da un soggetto finanziatore
- 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

55% fondo perduto micro e piccole imprese

- Fino al 35% fondo perduto
- Fino al 10% conto impianti calcolato sul montante interessi di un finanziamento concesso da un soggetto finanziatore
- 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

F	PROGRAMMI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E DI ACQUISIZIONE DI CONSULENZE SPECIALISTICHE (MAX 500MILA EURO)	<p>Sono ammissibili i servizi di consulenza strettamente connessi al progetto con la finalità di migliorare il posizionamento competitivo delle imprese oltre che di accompagnare, orientare e consolidare la transizione digitale, ecologica ed energetica, in chiave di innovazione e di Smart Specialization Strategy attraverso interventi finalizzati all'introduzione di tecnologie e pratiche digitali che possano contribuire ad una concreta digitalizzazione degli aspetti produttivi, gestionali ed organizzativi delle imprese attraverso processi di consulenza e di affiancamento aziendali.</p> <p>Servizi di studio di nuovi modelli organizzativi, riorganizzazione dei processi industriali, Spese per Temporary Export Manager e/o Digital export manager.</p>	50% fondo perduto <ul style="list-style-type: none">• Fino al 30% fondo perduto• Fino al 10% conto impianti calcolato sul montante interessi di un finanziamento concesso da un soggetto finanziatore 10%• di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.
G	PARTECIPAZIONE ALLE FIERE (MAX 500MILA EURO)	<p>Sono, altresì, ammissibili i programmi di partecipazione a fiere che possono riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none">• partecipazione a fiere internazionali in Italia e all'estero e ad eventi a queste collegati quali workshop, eventi B2b, seminari, ecc.; spese per la partecipazione a fiere virtuali• e per l'utilizzo di piattaforme di matching/ricerche profilate collegati alle fiere; istituzione temporanea, per un periodo massimo di 12 mesi, all'estero e/o in Italia di• spazi espositivi / esposizioni virtuali per la promozione dei prodotti/brand sui mercati esteri.	

TIPOLOGIA DI CONSULENZE

- Consulenza finalizzata alla messa a punto di nuovi prodotti, processi produttivi o al miglioramento degli stessi, ivi compresa l'assistenza tecnico/manageriale, per indirizzare e supportare i processi di innovazione, trasformazione tecnologica e digitale delle imprese e delle reti attraverso l'applicazione di una o più delle tecnologie abilitanti previste dal Piano nazionale impresa 4.0;
 - Consulenza specialistica diretta ad un'analisi strategica, organizzativa e gestionale della realtà aziendale per stimolare processi d'innovazione d'impresa, sia di tipo tecnologico che organizzativo, anche per la trasformazione in Società Benefit e o B Corp, connessa alle operazioni di affiancamento diretto alla gestione imprenditoriale e tutoraggio prevedendo anche la figura del Temporary Manager (che abbia almeno tre anni di esperienza nei servizi effettuati) esclusa l'attività ordinaria di consulenza legale, finanziaria e fiscale;
 - Consulenze di contenuto specialistico e assistenza per adeguamenti a norme di legge, finalizzate:
 - alla realizzazione di sistemi aziendali per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente o di valutazioni ambientali certificabili da organismi accreditati in base a normative nazionali o comunitarie;
 - alla conformità dei prodotti a direttive comunitarie recepite in ambito nazionale. spese per l'acquisizione dei seguenti servizi (non presenti in azienda antecedentemente all'investimento):
1. consulenza rivolta alla creazione di siti orientati al commercio elettronico;
 2. consulenza specialistica per l'e-business e lo sviluppo, la customizzazione e personalizzazione dell'applicazione che gestisce l'attività di vendita o promozione via internet, quali applicazioni di e-Commerce, applicazioni business-to-business, etc.
 3. consulenza per l'integrazione con gli altri sistemi informativi aziendali (gestione magazzino, vendite, distribuzione, amministrazione, B.I., CRM);
 4. promozione del sito orientato al commercio elettronico, limitatamente alle spese previste per l'acquisizione di consulenze per studi di web marketing, per i piani di diffusione e il posizionamento del sito web di commercio elettronico e realizzazione di video e foto necessari alla creazione del sito web;
 5. definizione di strategie di marketing, ideazione immagine coordinata dell'azienda connessa con il prodotto/servizio realizzato, compresa la progettazione di marchi e loghi identificativi, messa a punto di programmi di penetrazione commerciale, definizione e implementazione di strategie distributive, organizzazione, costruzione e formazione di reti di vendita aziendali, gestione in outsourcing di reti di vendita;
 6. l'acquisizione di certificazione (non obbligatoria per legge) in ambito di parità di genere, di prodotto, di ambiente, di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, nonché di responsabilità sociale ed etica.

TIPOLOGIA DI CONSULENZE

- Spese per servizi di consulenza specialistica in internazionalizzazione finalizzati a sviluppare il progetto di promozione internazionale e ad aumentare la capacità competitiva sui mercati internazionali anche attraverso consulenze specialistiche prestate dalla figura dell'export manager e/o digital export manager
- Consulenze per l'implementazione e gestione delle transazioni commerciali sulla rete internet e per i sistemi di sicurezza della connessione alla rete, inclusa la costituzione di Secure Payment System.

Non sono ammissibili e finanziabili:

- i servizi a carattere continuativo e periodico;
- i servizi connessi al normale funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale, le spese di pubblicità e di mera promozione commerciale).

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il soggetto proponente, dopo aver attivato sulla piattaforma telematica disponibile sul sito <https://pugliasemplice.sistema.puglia.it/> il proprio profilo, avvia la compilazione della proposta progettuale cui viene assegnato un codice pratica.

La predetta proposta progettuale contiene il business plan che l'impresa dovrà elaborare, fornendo dati ed informazioni relativamente al progetto di Innovazione ed all'investimento produttivo ed esplicitando obiettivi, traiettorie di sviluppo e scelte commerciali, unitamente alle spese previste; il Mini Pacchetto Integrato di Agevolazione potrà, altresì, includere programmi di tutela ambientale, percorsi formativi ed acquisizione di consulenze specialistiche per il miglioramento della posizione competitiva dell'impresa e per la sua internazionalizzazione.

Il Soggetto proponente, o suo delegato, inoltra l'istanza al Soggetto Finanziatore o al Confidi; contestualmente **la piattaforma genera il Codice Unico di Progetto (CUP)**, a far data dal quale è possibile avviare l'investimento.

Il Soggetto Finanziatore, ricevuta l'istanza di cui al comma precedente e verificata l'idoneità del soggetto proponente alla concessione del/dei finanziamento/i bancario/i, **entro il termine di sei mesi**, adotta la delibera del mutuo appositamente finalizzato al progetto proposto e trasmette all'Organismo Intermedio mediante la piattaforma telematica l'istanza ai fini dell'istruttoria, generando i due protocolli di OI e della Regione Puglia.

Nel caso l'istanza sia stata presentata per il tramite di un Confidi, al termine di sei mesi previsti per la concessione della delibera, può essere aggiunto un ulteriore periodo non superiore a due mesi.

Trascorso il termine di sei mesi dalla generazione del protocollo senza che il Soggetto Finanziatore abbia inviato telematicamente la domanda, l'istanza decade automaticamente.

E' consentito il cambio, una sola volta, del Soggetto Finanziatore o del Confidi, comunicato sempre attraverso la piattaforma.

Puglia Sviluppo, ricevute le istanze secondo l'ordine cronologico di invio telematico, avvia, se necessario anche mediante la fase dell'interlocuzione con il soggetto proponente, un esame istruttorio, al fine di accertare le condizioni di ammissibilità, di sostenibilità e di fattibilità del progetto. Puglia Sviluppo potrà, altresì, richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria all'espletamento dell'attività istruttoria, nonché disporre interlocuzioni e verifiche con gli istanti.

I criteri di selezione sono articolati in:

- criteri di ammissibilità formale, ovvero verifica della sussistenza dei requisiti formali di ammissione alla fase di istruttoria della domanda e accertamento della conformità formale della documentazione presentata;
- criteri di valutazione sostanziale, attraverso la quale le domande valutate formalmente ammissibili sono esaminate in relazione a: qualità della proposta; rilevanza e potenziale; coerenza dei costi da sostenere, realizzabilità tecnica ed ambientale e compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio; interventi volti a migliorare il posizionamento competitivo dell'impresa; introduzione di tecnologie innovative per la gestione dell'inquinamento volte a ridurre e/o trattare le emissioni industriali in aria, acqua e suolo, di sostanze inquinanti; valore della produzione effettiva.

REALIZZAZIONE PROGRAMMI INVESTIMENTO

- I programmi di investimento possono essere avviati successivamente alla generazione del già menzionato protocollo secondo le modalità esposte al precedente comma 3 dell'articolo 12. Tale avvio dell'investimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale. Si intende, quale "avvio del programma di investimenti", la data relativa all'inizio dei lavori di costruzione o quella relativa al primo impegno giuridicamente vincolante. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità e dell'acquisto del terreno. Si precisa che, in sede di rendicontazione, ciascuna spesa dovrà essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione. Si precisa, inoltre, che nel caso in cui il progetto di investimenti preveda anche l'acquisto dell'immobile ed il Soggetto proponente fornisca come titolo di disponibilità dell'immobile un contratto preliminare di compravendita o una proposta di acquisto accettata, tali documenti devono presentare una condizione sospensiva o l'espressa rinuncia all'applicazione delle disposizioni dell'art. 2932 c.c. sottoscritte da entrambe le parti. Nel caso di fornitura di beni, per data di avvio del progetto si intende la data dell'ordine avente ad oggetto l'acquisto di impianti, macchinari e attrezzature; nel caso di fornitura di servizi, consulenze e collaborazioni per data di avvio del progetto si intende la data di stipula del contratto, ovvero la data di efficacia dello stesso qualora sospensivamente condizionata all'ottenimento del contributo oppure, in mancanza, la data di inizio della prestazione. Per data di completamento del progetto si intende il verificarsi dell'ultima delle seguenti circostanze: - nel caso di fornitura di beni/lavori di costruzione, la data dell'ultima fattura; - nel caso di fornitura di servizi, la data di conclusione della prestazione specificata nel contratto ovvero la data dell'ultima fattura. Il programma oggetto di agevolazione può avere una durata massima di 24 mesi. Il beneficiario può presentare una o più richieste di proroga del termine di conclusione del progetto, a condizione che la richiesta sia adeguatamente motivata e presentata prima della scadenza del termine di conclusione.

CUMULABILITA'

- In coerenza con quanto disposto dall'articolo 8 "Cumulo" del GBER, al fine di verificare il rispetto delle soglie di notifica e delle intensità massime di aiuto concedibili, si tiene conto dell'importo totale degli aiuti di Stato a favore dell'attività, del progetto o dell'impresa sovvenzionati.

Gli aiuti con costi ammissibili individuabili esentati ai sensi del GBER possono essere cumulati: a) con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili, b) con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al GBER ed alla Carta degli Aiuti 2021 2027 ove pertinente.

Gli aiuti di Stato esentati ai sensi del GBER non possono essere cumulati con aiuti «de minimis» relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta a un'intensità di aiuto superiore ai livelli stabiliti dalle regole comunitarie.

Gli aiuti senza costi ammissibili individuabili esentati ai sensi del GBER possono essere cumulati con altri aiuti di Stato con costi ammissibili individuabili.

Gli aiuti senza costi ammissibili individuabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato senza costi ammissibili individuabili fino alla soglia massima pertinente di finanziamento totale fissata dal GBER o da un altro regolamento di esenzione per categoria o da una decisione adottata dalla Commissione. È consentito il concorso con misure agevolative aventi carattere di generalità ed uniformità non costituenti aiuti di Stato, in misura non superiore alla spesa effettivamente sostenuta.

Nel caso sia superata l'intensità massima di aiuto si procede alla rideterminazione del contributo.

Fermo restando le intensità della sovvenzione complessiva per gli investimenti produttivi di cui ai precedenti commi del presente articolo, in presenza di un ulteriore ESL derivante da un aiuto in forma di garanzia, controgaranzia e cogaranzia, la verifica di cumulabilità tiene conto dei limiti delle previsioni della Carta degli Aiuti di cui al precedente comma 2.

ITER ISTRUTTORIO

**PRESENTAZIONE
DELLA
DOMANDA**

VALUTAZIONE

**PRESENTAZIONE
PROGETTO
DEFINITIVO**

FASE ACCESSO 1

- Documenti società
- Istanza
- DSAN iscrizione CIAA
- DSAN antimafia
- Business Plan
- Documenti sostenibilità ambientale
- Documentazione attestante la cantierabilità dell'iniziativa

FASE ACCESSO 2

- Marche da bollo
- Descrizione tecnica
- Pianificazione economica
- Ricadute occupazionali

PROGETTO DEFINITIVO

- Contratti sede
- Planimetrie e altri elaborati grafici sede
- Preventivi e computi metrici
- Documentazione amministrativa relativa all'ottenimento e/o all'avvio degli iter autorizzativi
- Documenti aggiornati delle società controllante
- Formulari
- DSAN su aiuti incompatibili
- DSA su conflitti d'interesse
- DSAN su impegno occupazionale